

Raggiunta l'intesa in Conferenza delle Regioni sul Patto della salute 2019/2021



La Conferenza delle Regioni nella riunione odierna ha dato il via libera all'intesa del patto della salute. La Calabria era rappresentata dall'assessore al bilancio e dal delegato alla salute del presidente della Regione.

Sugli emendamenti proposti dalla delegazione calabrese ci sono state diverse interruzioni dei lavori e molti contatti con i ministeri competenti.

Sono due i punti strategici posti dalla Calabria da diverse settimane. Uno riguarda la definizione dei nuovi percorsi circa l'uscita dai Piani di rientro e l'altro la previsione di forme di sostegno e accompagnamento per l'uscita dai Piani di rientro.

Secondo il presidente della **Regione Calabria** su entrambe le questioni si è raggiunta una mediazione soddisfacente. Infatti il testo prevede che il Governo, entro 90 giorni, presenti alle Regioni nuove linee guida per l'uscita dai Piani di rientro. Inoltre il Governo si è impegnato a garantire forme di sostegno e di accompagnamento per l'uscita dai Piani di rientro

La sottoscrizione del Patto della salute apre di fatto una nuova stagione. Ci sono strumenti importanti, che vanno ora

costruiti ma che prima erano inesistenti. Il Piano per la mobilità sanitaria, l'aumento del fondo sanitario, gli investimenti in materia di edilizia e l'accelerazione delle procedure di fatto cancellano la stagione dei tagli e dei blocchi. Le stesse norme previste in finanziaria in materia di stabilizzazioni e di graduatorie, su cui l'Amministrazione regionale ha lavorato molto in questi mesi, rappresentano risultati importanti. Ora bisogna chiudere definitivamente con la stagione dei Piani di rientro e dei commissariamenti. Solo così potrà aprirsi una nuova stagione per la sanità calabrese